

Codice A1813A

D.D. 23 giugno 2016, n. 1554

**R.D. n 523 del 25/07/1904 - D.P.G.R. n 14/R. del 06/12/2004 - L.r. n4 del 10/02/2009 - D.P.G.R. n 8/R del 20/09/2011 - Domanda di concessione breve ed autorizzazione per taglio vegetazione ex alveo Torrente Orco in Foglizzo (To) localita' Viprera Isola - Richiedente: Ditta Legnami Ragliani s.n.c. (P. IVA 06327300015)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) di concedere ed autorizzare la Ditta richiedente Legnami Ragliani s.n.c. (P. IVA 06327300015), con sede in Via Dionisio Borra, 1 - 10010 Caravino (To):

- la concessione breve, in base alla L.r. 12/2004 e il Regolamento 06 dicembre 2004, n. 14/R sul demanio idrico,

- la realizzazione degli interventi selvicolturali ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale 8/R/2011 descritti nella istanza e nel progetto allegato per una superficie totale interessata pari a 3,44 ha

per il taglio vegetazione su area appartenente al demanio idrico, ex alveo Torrente Orco, in Foglizzo (To) località Viprera Isola individuata al foglio 24 e delimitata dalle particelle n° 4, 9, 10, 12, 14, 15, 16, 17 e 26 Sezione B dello stesso foglio;

2) la Ditta Legnami Ragliani s.n.c. dovrà rispettare le successive prescrizioni:

- nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza preventiva autorizzazione;

- prima dell'intervento dovrà essere presentata comunicazione di inizio lavori;

- l'intervento dovrà rispettare le Norme di Attuazione del Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Interventi sulla rete idrografica e sui versanti (L 18 maggio 1989, art. 17 comma 6 ter e s.m.i) adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 26 aprile 2001 richiamate in narrativa e gli artt. previsti dal Regolamento forestale ed in particolare:

- le modalità di abbattimento, concentramento ed esbosco (art. 32);

- il rilascio degli scarti delle lavorazioni (art. 33);

- la chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali (art. 34);

- le aggregazioni arboree nella fascia più prossima all'alveo che possono essere causa di impedimento od ostacolo al deflusso delle acque d'espansione dovranno essere opportunamente sfoltite, avendo cura di eliminare gli esemplari instabili, senescenti e deperienti e mantenere quelli più giovani, flessibili, stabili e ben radicati;

- i consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone soggette ad inondazione stabili dal punto di vista fisico-meccanico dovranno essere conservati;

- il materiale d'esbosco dovrà essere prontamente allontanato dalle aree esondabili;

- la superficie interessata dall'intervento dovrà essere accuratamente ripristinata a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- entro sessanta giorni dal termine degli interventi dovrà essere trasmessa la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori redatta da parte di un tecnico forestale abilitato, come previsto all'art. 6, comma 5, del Regolamento forestale.

3) la concessione breve assentita con il presente provvedimento ha durata di mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento ed è accordata al solo fine di effettuare il taglio vegetazione su area appartenente al demanio idrico, ex alveo Torrente Orco, in Foglizzo (To) località Viprera Isola individuata al foglio 24 e delimitata dalle particelle n° 4, 9, 10, 12, 14, 15, 16, 17 e 26 Sezione B dello stesso foglio soli fini del demanio idrico ed in materia forestale. Decorso tale termine la concessione breve si intende cessata;

4) Sono fatti i salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;

5) alle violazioni in materia forestale si applica quanto previsto dalla L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 "Gestione e promozione economica delle foreste", art. 36 e dalle leggi vigenti in materia

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.r. n° 22/2010 e dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.lgs. n° 33/2013.

Il Dirigente del Settore  
(arch. Adriano BELLONE)